CONTRATTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI PER PROGETTAZIONE DEFINITIVA-ESECUTIVA E DIREZIONE LAVORI DELLE AZIONI C.1, C.2, C.3 E C.4 DI COMPETENZA DEL PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO - AZIONE A.1 PROGETTO LIFE18 NAT/IT/000803 DRYLANDS. CUP F74I18000410006 CIG 82595761BD

L'anno duemilaventi, il giorno del mese di , ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs 50/2016 e succ. mod.

TRA

il **PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO** (di seguito **PARCO TICINO**) codice fiscale 86004850151, nella persona del Responsabile U.O.9 Fulvio Caronni, nato a Saronno il 25.12.1962, domiciliato per la carica in Via Isonzo, 1 - 20013 Pontevecchio di Magenta (MI), il quale dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta

E

La/Il professionista, con sede legale in comune di , codice fiscale e partita IVA n. , in persona del legale rappresentante ,

si stabilisce e conviene quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Oggetto dell'appalto è la prestazione di servizi relativa alla progettazione definitivo/esecutiva e alla Direzione Lavori in fase di esecuzione dei lavori da eseguire nell'ambito delle azioni C.1, C.2, C.3 e C.4 del LIFE DRYLANDS.

L'appalto viene concesso e accettato sotto l'osservanza di tutte le particolari condizioni, pattuizioni e norme stabilite nel presente contratto e nei sottoindicati atti, parte integrante e sostanziale, anche se materialmente non uniti:

1. Determinazione del Direttore di aggiudicazione n. _____del _____;
2. Documenti presentati dalla _____ in sede di gara ed integrati con Polizza Responsabilità civile verso terzi e prestatori d'opera n. * emessa da *.

I suddetti documenti sono depositati agli atti dell'Ente Parco appaltante e si intendono facenti parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 – DURATA DELL'AFFIDAMENTO

La durata del servizio avrà inizio a partire dalla data di aggiudicazione sino all'emissione del certificato di regolare esecuzione degli interventi, e comunque entro e non oltre 31 maggio 2024, con le seguenti tempistiche vincolanti:

Progettazione

Consegna dei progetti definitivi-esecutivi delle 4 aree di intervento: 30 giugno 2020;

Direzione lavori secondo le seguenti tempistiche:

Brughiera del Dosso: periodo intervento principale 09/2020 – 02/2021 (AZIONE C.4)

Brughiera del Vigano: periodo intervento principale 09/2020 – 02/2021 (AZIONE C.1, C.2, C.3, C.4)
Ansa di Castelnovate periodo intervento principale 01/2021 – 02/2023 (AZIONE C.1, C.2, C.3, C.4)
Boschi della Fagiana: periodo intervento principale 11/2020 – 02/2022 (AZIONE C.1, C.2, C.3)

Azione C1: Certificati di regolare esecuzione degli interventi entro 31-5-2024
Azione C2: Rapporto sul controllo delle specie alloctone legnose in ogni sito entro 31-3-2024
Azione C3: Rapporto sulle azioni di incremento della biodiversità realizzate negli habitat target entro 31-5-2023
Azione C4: Rapporto sugli interventi di creazione ex-novo degli habitat target entro 31-5-2023.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le aree d'intervento sono localizzate all'interno delle ZSC 'Ansa di Castelnovate', ZSC 'Boschi della Fagiana', ZSC 'Brughiera del Vigano' e ZSC 'Brughiera del Dosso', secondo l'individuazione del progetto LIFE approvato, riportate nell'"ESTRATTO DELLE AZIONI C.1, C.2, C.3 e C.4 - LIFE18 NAT/IT/000803 LIFE DRYLANDS", con relative tavole di individuazione.

Le attività che dovranno essere svolte nell'ambito dell'incarico consistono in:

- progettazione definitiva/esecutiva;
- direzione dei lavori e delle successive cure colturali nonché trasmissione di tutta la documentazione ai lavori al RUP per le verifiche e attività di direzione lavori, svolte e documentate secondo le modalità amministrative e procedurali previste dalla legge.

In particolare le prestazioni identificate consisteranno in

- **a.III) RILIEVI STUDI ED ANALISI**
  - *QaIII.02: Rilievo botanico e analisi vegetazionali dei popolamenti erbacei ed arborei ed animali (d.Lgs 152/2006 - All.VI-VII)*
- **b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA**
  - *QbII.01: Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie (art.24, comma 2, lettere a), b), d), f), h) d.P.R. 207/10-art.26, comma 1, lettera i) d.P.R. 207/10)*
  - *QbII.03: Disciplinare descrittivo e prestazionale (art.24, comma 2, lettera g), d.P.R. 207/10)*
  - *QbII.23: Aggiornamento delle prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC(art.24, comma 2, lettera n), d.P.R. 207/2010)*
- **b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA**
  - *QbIII.01: Relazione generale e specialistiche, Elaborati grafici, Calcoli esecutivi (art.33, comma 1, lettere a), b), c), d), d.P.R. 207/10)*
  - *QbIII.03: Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera (art.33, comma 1, lettere f), g), i), d.P.R. 207/10)*
  - *QbIII.04: Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma (art.33, comma 1, lettere l), h), d.P.R. 207/10)*
  - *QbIII.05: Piano di manutenzione dell'opera (art.33, comma 1, lettera e) d.P.R. 207/10)*
  - *QbIII.09: Supporto al RUP: per la verifica della progettazione esecutiva (art.49, d.P.R. 207/2010-art.164, d.Lgs 163/2006- art.30, allegato XXI)*
- **c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI**

- *QcI.01: Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione(art.148, d.P.R. 207/10)*
- *QcI.02: Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile (Reg. CE 1698/2005 e s.m.i.)*
- *QcI.10a : Contabilità dei lavori a corpo (art.185, d.P.R. 207/10).*
- *QcI.11: Certificato di regolare esecuzione (art.237, d.P.R. 207/2010)*
- *QcI.13: Supporto al RUP: per la supervisione e coordinamento della D.L. e della C.S.E. (art.10, comma 1, lettere l), n), r), t), u), v), z), aa), bb), cc), d.P.R. 207/2010).*

Qualora fosse necessario attivare il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione questo sarà oggetto di un'integrazione contrattuale applicando alle tariffe previste dal DM 17.06.2016 lo sconto percentuale offerto in sede di offerta economica nell'ambito della presente procedura.

ART. 4 – OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Parco Ticino si impegna a fornire la più ampia collaborazione per l'ottimale svolgimento delle attività previste.

ART. 5 – CORRISPETTIVO

Per l'erogazione del servizio si prevede un compenso stabilito di € , oltre IVA e oneri previdenziali, per un importo complessivo pari a **€** = (euro), così ripartito:

- Approvazione progetto definitivo-esecutivo: 50% dell'importo complessivo;
- Stati di avanzamento lavori in relazione alle seguenti attività:
- 1° SAL al termine dei lavori nelle ZSC Brughiera del Dosso e Brughiera del Vigano.
- 2° SAL al termine dei lavori presso nelle ZSC Ansa di Castelnovate e Boschi della Fagiana.
- Successivi SAL in corrispondenza delle annualità relative alle cure colturali e all'approvazione della relazione finale, contabilità finale e certificato di regolare esecuzione.

Il pagamento del servizio sarà effettuato mediante l'emissione di mandati di pagamento (Bonifico Bancario), qualora non vi siano contestazioni o pendenze, entro trenta (30) giorni dalla ricezione della Fattura Elettronica.

È possibile richiedere l'erogazione dell'anticipo corrispondente al 20% della prestazione che, ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice dei contratti, sarà corrisposto entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione in via subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori.

ART. 6 – TRACCIABILITA'

In relazione a quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, il fornitore si impegna a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti pena la nullità del contratto, comunicando al Settore Finanziario del Parco Lombardo della Valle del Ticino, gli estremi del conto corrente bancario o postale dedicato e le generalità delle persone delegate ad operare su di esso.

ART. 7 – POLIZZA ASSICURATIVA

L'Operatore economico aggiudicatario ha in essere la polizza assicurativa n. emessa da * per la responsabilità civile professionale e per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza.

ART. 8 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

PARCO TICINO è titolare del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR.

ART. 9 – RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO, PENALI E RISOLUZIONE

La Ditta aggiudicataria sarà considerata responsabile dei danni che per fatto suo, dei suoi dipendenti, dei suoi mezzi o per mancate previdenze venissero arrecati alle persone e alle cose, sia dell'Ente sia di terzi, durante lo svolgimento del servizio, tenendo al riguardo sollevata l'Ente da ogni responsabilità ed onere diretto o indiretto.

L'accertamento dei danni sarà effettuato dall'Ente in contraddittorio con i rappresentanti dell'aggiudicataria.

Nel caso di loro assenza, si dovrà procedere agli accertamenti alla presenza di due testimoni, dipendenti dell'Amministrazione Comunale, senza che l'aggiudicataria possa sollevare eccezione alcuna.

L'aggiudicataria dovrà rifondere alla stazione appaltante le sanzioni a questa comminate da organi esterni di vigilanza per i servizi in appalto, con ulteriore aggravio degli oneri anche economici.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato anche di uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, nonché nel caso di risoluzione anticipata per inadempimento, l'Ente si riserva di effettuare trattenute sulle somme dovute a titolo di corrispettivo.

Qualora l'appaltatore ometta di eseguire anche parzialmente, la prestazione oggetto del servizio con le modalità ed entro i termini previsti, l'Ente potrà ordinare ad altra Ditta, senza alcuna formalità, l'esecuzione totale o parziale di quanto omesso dall'appaltatore stesso, al quale saranno addebitati i relativi costi e i danni eventualmente derivati all'Ente.

L'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modifiche.

La mancata effettuazione di attività previste o l'esecuzione in difformità comporteranno una decurtazione dei compensi in misura pari dall'1% al 5% del compenso previsto in relazione alla gravità della mancanza.

In caso di ritardo nell'effettuazione delle attività previste sarà applicata per ogni giorno di ritardo una penale pari all'1% dell'importo contrattuale previsto, salvo il diritto dell'Ente al risarcimento del maggior danno subito.

Le penali verranno motivate dall'Ente in forma scritta e l'aggiudicatario potrà rispondere con elementi giustificativi entro 5 giorni lavorativi dalla data di avvenuta comunicazione. Se gli elementi giustificativi non saranno ritenuti validi le penali verranno applicate mediante trattenuta sui compensi dovuti.

L'Ente si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che il soggetto affidatario possa eccepire, di effettuare le verifiche e i controlli circa la perfetta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella presente lettera di invito, in modo specifico, i controlli di rispondenza.

Qualora al controllo qualitativo il servizio espletato dovesse risultare non conforme alle presenti prescrizioni, il soggetto affidatario dovrà provvedere ad eliminare le disfunzioni rilevate nei termini indicati nella formale contestazione effettuata dalla stazione appaltante.

Qualora per qualsiasi motivo imputabile all'aggiudicatario, non dovessero essere rese le prestazioni secondo la presente lettera di invito, l'Ente si riserva di sospendere il pagamento anche per le singole tranche.

Al verificarsi delle inadempienze che saranno contestate per iscritto all'aggiudicatario, l'Ente si riserva comunque la facoltà di risolvere il contratto, dandone comunicazione all'aggiudicatario inadempiente e affidare ad altri il servizio salvo la eventuale richiesta di risarcimento dei danni.

L'Ente si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del Codice Civile, in caso di grave inadempimento.
Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, nei seguenti casi:

1. qualora sia accertato il venir meno dei requisiti morali richiesti dall'art. 80 d.lgs 50/2016;
2. raggiungimento, mediante applicazione di penali, della soglia del 10% dell'importo contrattuale;
3. frode dell'Aggiudicataria;
4. inosservanza degli obblighi concernenti il personale, ai sensi del regolamento dei contratti dell'Ente;
5. applicazione di almeno 5 (cinque) penali dovute a gravi inadempienze e/o inottemperanze alle disposizioni impartite dall'Ente;
6. grave danno all'immagine dell'Ente

Ove l'Ente ravvisasse la sussistenza di una delle cause sopra descritte, dovrà comunicare per iscritto alla controparte quanto riscontrato, fermo restando il termine di 10 giorni per le controdeduzioni. Decorso tale termine, l'Ente comunicherà le conseguenti determinazioni.
Non saranno in ogni caso imputabili alla Ditta inadempienze riconducibili a carenze operative o inefficienze del committente.

ART. 10 – NORME TRANSITORIE
Sono ammesse modifiche o integrazioni ai punti precedenti, purché prese di comune accordo.
Nel caso di variazioni della vigente normativa tali da rendere inapplicabile il modello operativo delineato nella presente convenzione, le parti concordano la reciproca disponibilità a rivedere, integrandole e modificandole, le procedure sopra descritte, fatta salva la facoltà - per ciascuna delle parti - di recedere anticipatamente dalla convenzione qualora non si addivenga ad una ridefinizione del servizio condivisa.

ART. 11 - **CONTROVERSIE**
Eventuali divergenze che sorgessero tra PARCO TICINO e circa l'interpretazione del presente contratto, qualora non sia possibile comporle in via amichevole, saranno deferite al giudizio di un Collegio Arbitrale che verrà formato da un arbitro nominato da ciascuna delle parti ed un terzo arbitro, in qualità di Presidente, nominato in accordo dei due precedenti; in mancanza di accordo la nomina del Presidente sarà devoluta al Prefetto di Milano.

PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO
Il Responsabile U.O.9.
FULVIO CARONNI

IL PROFESSIONISTA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.